

BAR GELATERIA DELLA STAZIONE FERROVIARIA TRAPANI - Tel. 1001

Trapani Sera

SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONI

HAITI COFFEE CORPORATION ESCLUSIVA BAR ANGELO

I "QUARANTA" ALLA PROVA FANTASTICHE IPOTESI nel campo dei "si dice"

I risultati delle elezioni svoltesi domenica scorsa nell'Italia centro-meridionale e nelle isole suggeriscono alcune interessanti ed istruttive considerazioni.

si applica la proporzionale pura (nella nostra Provincia Trapani e Marsala). Qui il pericolo non è che il Comune vada in mano ai rossi, ma che non si possa addirittura fare un'amministrazione.

Crociera navale per la mattanza del tonno

Al fine di far meglio conoscere una caratteristica attività industriale della nostra terra e di richiamare l'attenzione dei turisti su una grandiosa ed originale manifestazione, l'Ente Provinciale per il Turismo ha voluto includere nel suo calendario turistico la mattanza del tonno.

L'industria ittica di questa Provincia al Convegno Regionale della Pesca

La relazione del Dott. Attilio Amodeo sulla crisi dell'attività conserviera

TRAPANI, 30 Il 27 e 28 maggio ha avuto luogo, presso la Fiera del Mediterraneo, un convegno della Pesca, organizzato dalla Direzione della Fiera, con la partecipazione dell'Assessore alla Pesca On. Giuseppe Di Biasi.



Il Dott. Attilio Amodeo legge al Convegno Regionale della Pesca la sua interessante relazione

Responsabilità della Camera di Commercio Mortificazione per i Trapanesi alla VI Fiera del Mediterraneo

Abbiamo visitato attentamente la VII Fiera del Mediterraneo con l'intenzione di riferire alla partecipazione dei produttori ed industriali della nostra Provincia.

più controproducente, di più deleterio per il nostro buon nome che possa immaginarsi.

porte murate. Alle pareti sono appese quattro vecchie fotografie, tutte macchiate, prese da chi sa quale magazzino di roba vecchia.

Così si fa la storia I COMPAGNI SCATTANO...

"L'Unità", nel suo numero di giovedì scorso, pubblica in terza pagina uno specchio comparativo dei risultati delle elezioni del 18 aprile e di quelle del 25 maggio, nella pretesa di documentare, attraverso l'arida ma inoppugnabile eloquenza dei dati numerici, la "potente avanzata del movimento popolare".

sa e dei 5510 ottenuti dalla Unione Cittadina Rinascita Trapani, che comprendeva democristiani, socialisti democratici, repubblicani, liberali e qualunque oltre ad un certo numero di indipendenti.

Per l'Ospedale d'isolamento

Il Ministero dei Lavori Pubblici, sollecitato dall'Ufficio Provinciale della Sanità di Trapani, ha reso noto che per i lavori dello Ospedale di isolamento di Trapani è prevista la spesa di 50 milioni sul prossimo esercizio finanziario.

Conferenza di Trasselli

Su iniziativa della Deputazione del Circolo della Concordia, alle ore 18 del 1. giugno, il Prof. Carmelo Trasselli terrà una conferenza sul tema TRAPANI NEL DECAMERONE, nei locali del circolo stesso.

La Coppa d'Argento al Nautico

Il 1. Giugno, alle ore 11, nell'Aula Magna del "Marino Torrea", il Preside dell'Istituto Nautico di Venezia, accompagnato da un Capo Divisione del Ministero della Pubblica Istruzione, consegnerà all'Istituto Nautico di Trapani la Coppa d'Argento "Legge Navale Italiana".

La relazione Amodeo

Il nostro tema può trattarsi sotto due aspetti: quello tecnico-scientifico e quello economico. Il primo è stato già diffusamente studiato dal Prof. Carapelle, insigne specialista della materia, in una relazione al Congresso dei Medici igienisti tenuto a Trapani nel 1950.

I nuovi Consiglieri e i problemi trapanesi

I quaranta consiglieri sono dunque eletti; alcuni sono vecchi amministratori, i più sono giovani che per la prima volta entrano nell'aula consiliare.

tendiamo il dare un contributo, il concedere un'elemosina, no. Intendiamo l'impiegare il danaro in attività che diano lavoro e benessere. Vi sono ricchi e ricchi, ve ne sono degni di stima, ve ne sono meno degni. Il sindaco e la Giunta hanno autorità e facoltà di invitare un tizio, che sia notoriamente e provatamente ricco, a costruire case od a finanziare una società di navigazione, insomma a rendere fruttiferi almeno in parte i danari che giacciono inutilizzati in Banca; Giunta e Sindaco possono spiegare a quel tizio che il danaro finirà per fruttargli di più se sarà speso in questa sua città.

E se uno costruirà un palazzo ed altri dieci si assoceranno per costruire un piroscalo, e cinquanta si assoceranno obbligandosi a finanziare l'ospedale, e trenta si assoceranno per costruire l'gestire un grande albergo, tutti avranno guadagnato e soprattutto avrà guadagnato il povero che troverà finalmente un onesto lavoro. Il Comune sarà sgravato di infiniti pesi e la città tornerà fiorente come era cinquant'anni fa, quando, cioè, i ricchi ritenevano necessario opportuno e conveniente partecipare alla vita cittadina facendo refluire a beneficio della città i capitali formati nella città.

L'impianto Elicine alla Scuola Marittima

Nella mattinata di ieri è stato inaugurato presso la Scuola Professionale Marittima di Trapani l'impianto Elicine (proiezione alla luce del giorno, recente invenzione dell'Ing. Di Bella) che la Regione ha donato alla Scuola.



S. E. il Prefetto Dott. Criscuolo vota in una Sezione del centro

FRATELLI TUTONE ANICIE UNICO VIA GARIBALDI, 41 PALERMO

Uomini e cose contoluce

LA PULCE nell'orecchio

Quanta spocchia!

De Rosa ci avrebbe pagato un caffè? Ebbene, amici lettori, possiamo assicurarvi che ce l'ha pagato, sia pure in seguito a nostra precisa e perentoria richiesta e dopo avere tentato di scappare a precipizio; il che dimostra che la "realità romanzesca" non è soltanto un'invenzione della "Domenica del Corriere". "Rebus stantibus", ci pentiamo amaramente di non avere indotto quell'arpa del nostro Amministratore Unico ad entrare in una lista puerchiasca, magari in quella di Cuchì e Magnani. Chi sa se la ebbrezza di avere ottenuto tre voti di preferenza non lo avrebbe reso, almeno per un attimo, prodigo e scialacquatore, e se non si sarebbe finalmente deciso a darci quei quattro soldarelli che ci fa aspettare invano da tre anni o giù di lì?

Funerario

Il titolo di questa pulce non si riferisce alla elezione dell'amico Michele di Marco, di cui siamo tanto contenti, ed alla sua famosa proposta di far vuotare tutti i colombari del nostro cimitero per rivendere al prezzo di un numero di cittadini fatti morire di urgenza. Qui si vuole invece insegnare una nuova, geniale riforma del calendario, di cui si è fatto iniziatore l'Ufficio Tecnico del nostro Comune, e che è destinata ad oscurare quelle precedenti di Numa Pompilio, di Giulio Cesare, di Papa Gregorio I e di altri di cui ci sfugge il nome. Così almeno si desume da alcune targhette marmoree murate su un gruppo di colombari temporanei e su un altro di colombari per bambini; le quali targhette recano, a caratteri ben visibili, la seguente scritta: "Scadenza 31-2-1972". Laonde, amici lettori, vi preghiamo come un solo uomo di belfare con caccini e sberleffi chiunque osi ancora insinuare che febbraio ha solo 28 giorni e 29 negli anni bisestili e di fare un fregaccio sui libri di testo per le scuole elementari che si ostinano a riportare la famosa strofetta "trenta di conta novembre" — con april, giugno e settembre; — di pentotto ve n'ha uno, — tutti gli altri n'han trentuno".

Odontoiatri

Dopo avere così definitivamente sistematizzato la questione del sussidiario, torniamo a dare un occhio al nuovo Consiglio comunale, che almeno per qualche tempo e fino alla non lontana nomina del nuovo Commissario Prefettizio dovrà far la spese di questa ineguagliante rubrica. Come i nostri affezionati lettori avranno potuto constatare, tutte le nostre previsioni si sono regolarmente avverate; ed avremo a Palazzo D'Alì Turiddu Cassisa, Nicola Agliastro e Mimmi Laudicina, armati di formidabili tenaglie per intervenire prontamente qualora qualcuno dei Consiglieri mostrasse di avere il cosiddetto dente cariato. E' augurabile che l'uno o l'altro dei tre suddetti dottori fanga di sbagliare, ed a qualche consigliere strappi addirittura la lingua, il che lo renderà benemerito della cittadinanza ed esiziale della patria, senza pregiudizio dell'umanità e di altre non bene identificate associazioni di viventi. Del resto nel campo sanitario il nuovo Consiglio è quanto di meglio si possa desiderare; oltre ai tre valorosi odontoiatri (i quali sono pregati di passare dall'Amministrazione per pagarci questa pubblicità) vi si allineano infatti medici di prim'ordine, da Gatto a Giacomelli, da Triolo a Bica; talché si farebbe prestissimo un ospedale completo, specie dopo una di quelle sedute un po' movimentate che non potranno mancare, se nell'aula consiliare si trasferirà quell'atmosfera di fraterno amore e di cavalleria cortesia che ha caratterizzato gli ultimi comizi della campagna elettorale. D'altra parte non mancheranno, tra i "patres conscripti", gli avvocati pronti a stendere le reciproche querele, né i professori con enormi matite rosse per correggere gli eventuali spropositi di grammatica dei vari oratori. Così quali, riservandoci di passare in rassegna successivamente le altre professioni dei nostri nuovi reggitori, prendiamo umilmente congedo da voi e buona notte al vecchio.

PIETRO VENTO
DIRETTORE RESPONSABILE

Categorie di autoveicoli in revisione entro il '52

Per norma degli interessati, si comunica che il Ministero dei Trasporti — Ispettorato Generale Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione — in applicazione delle disposizioni del Codice della Strada, ha disposto la revisione, per l'anno 1952, degli autoveicoli in circolazione appartenenti alle seguenti categorie: a) Autocarri; b) rimorchi; c) motocarri e motofurgoncini; d) trattori autoveicoli; e) autoveicoli ad uso speciale; f) autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e di cose; g) autoveicoli in servizio pubblico di noleggio da rimessa e da piazza; h) autobus in servizio pubblico di linea e da noleggio da rimessa.

Dalla categoria f) sono escluse le "giardinette" la revisione essendo limitata agli autoveicoli derivati da autocarro.

Sono escluse dalla revisione 1952 le altre categorie di autoveicoli, eccezione fatta, naturalmente, di quelle unità che, non revisionate nella revisione generale del 1948 e rimaste inattive nel triennio 1949-1951, rientrassero in circolazione nel 1952.

La revisione degli autoveicoli di cui sopra è stata predisposta nei seguenti periodi:

a) per i motocarri, i motofurgoncini, gli autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e di cose: dal 1. marzo al 30 aprile 1952;

b) per gli autocarri, i rimorchi, i treni autoveicoli e gli autoveicoli ad uso speciale: dal 1. maggio al 30 settembre 1952;

c) per le autovetture adibite a servizio pubblico da piazza e di noleggio da rimessa e per gli autobus adibiti a servizio pubblico di linea o di noleggio da rimessa: dal 1. ottobre al 31 dicembre 1952.

I proprietari dei predetti autoveicoli dovranno presentare i medesimi nella normale attrezzatura di marcia presso la Sede dell'Ispettorato Compartimentale Motorizzazione Civile per la Sicilia nei giorni feriali esclusi i giovedì, o presso i dipendenti Uffici provinciali nei giorni fissati per

GLI SPETTACOLI

CINEMA ARISTON
Da sabato 31 Maggio un superfilm in technicolor R.K.O.: I DIABOLI ALATI
Da lunedì 2 giugno: IL SUO TIPO DI DONNA con Jan Russel e Robert Mitchell

CINE FONTANA
Continua il successo del grandioso film Warner:
AVAMPPOSTO DEGLI UOMINI PERDUTI
Lunedì:
IL ROMANZO DI UN CHIRURGO con Victor Francen
Mercoledì:
MALATA D'AMORE con Maria Schell

CINEMA IDEAL
Rossano Brazzi in PRIGIONIERA DELLA TORRE DI FUOCO con Elsa Cegani, Milly Vitale, Ugo Sasso e Mommo Favara Segurini.
PER UNA NOTTE D'AMORE con Odette Joyeux

CINEMA MODERNO
Oggi:
ULTIMO INCONTRO con Amadeo Nazzari, Alida Valli, Jean Pierre Ammont
Lunedì:
IL CERCHIO DI FUOCO con Alan Ladd e Jan Sterling

CINEMA OLIMPIA
Sabato 31 maggio:
IL DOPPIO SEGNO DI ZORRO
Lunedì:
SANTA LUCIA LUNTANA con Ermanno Randi
Prossimamente:
PASSO DEL VIAVALE

CINEMA VESPRI
LA SPADA DI MONTECRISTO a colori
Lunedì 2 giugno eccezionale avvenimento artistico con Rabbagliati, Fanfulla, Tecla Scarano nella rivista
«CORDIALITA'»

AVVISI PROFESSIONALI LEGALI

STUDIO LEGALE
On. avv. ELIOS COSTA
Dott. EROS COSTA
Trapani - Via Cuba 21 - Tel. 1290
AFFARI CIVILI E PENALI

Avv. Lorenzo Messina
Patrecente in Cassazione
Affari civili penali amministrativi
Trapani, Via G. B. Fardella, 31
Roma, Piazza Mazzini, 27

SANITARI

Dott. Comm. Salvatore Oddo
MEDICO CHIRURGO
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle
Cure moderne ed Elettriche
Gabinetto di Analisi
Esame sangue - urine
Microscopici
Piazza Teatro, 36 - TRAPANI
TELEF. 19-63

Prof. Dott. Giuseppe Lucchese
Docente di Patologia speciale chirurgica, Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio.
Consultazioni dalle ore 11 alle 13 in Via Stazione, 1.
Telefono 1603 TRAPANI

Dott. Pietro Bica
Medico - Chirurgo
SPECIALISTA UROLOGO
Trapani - Via Conte Popoli, 195
Telefono 16-47
Consultazioni dalle ore 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.

Dott. Vito Catalanotti
Specialista Malattie veneree e della pelle.
Direttore Dispensario Antivenereo Comunale.
Via Gen. Giglio, 4 - Tel. 1072
Consultazioni ore 10 - 12.30 e 17-18 o per appuntamento.

Dott. Gaspare Inghisa Scalabrino
MEDICO CHIRURGO
Specialista in Medicina interna - Cardiologia - Elettrocardiologia - Raggi X
Specialista
in Clinica delle Malattie delle vie Respiratorie
TRAPANI
Studio: Via 7 Dolori, 13
Abitazione: Via Spalti, 6
Telefono 15-73.
Consultazioni dalle ore 9,30 alle ore 13 e per appuntamento.

Dott. Nicola Agliastro
MEDICO CHIRURGO
Specialista Malattie BOCCA e DENTI
Consultazioni giorni feriali: 9-13 - 16-18.
Via Garibaldi, 3 - telefono 1162

Dott. Domenico Laudicina
Medico - chirurgo dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67

Dott. Giuseppe Mistrella
Specialista orecchio - naso - gola della clinica dell'Università di Torino, riceve per consultazioni ed interventi dalle 9,30 alle 12,30 Studio: Via Libertà 29 - Abitaz. Via G. B. Fardella, 59
Telefono 14-30.

SC

Sento da tanti talvolta parlare italiano, giorni, si ti e scrivendo le scuole o perché al diploma italiano più neanche a voler pesare la media della lingua italiana, traccio; che si laurea grammatica. Verissimo meno veri qui non dico un qualsiasi classico, ma cosa che un brivido e vien ta gravissima regoli fondamantica non turbandolo della lingua. Un tradimento impedisce un punto della struttura. Forse viviamo misteriosamente irragia o si riv di espressione adeguata? E' cosa, ma che me ogni cella, può l'uomo, è repugnante di pietre i suoi questa è la matura e usuale che lo spirito che più grave abbiamo avvertito alla trasformazione se si voglia, un guaggio che so sotto; e che la te della odierna pur data da gnanza a una d che non più le disposizioni Altrimenti, questa grammatica all'infirma dei giovani; ed tribuirli l'incanto, che quando sare, chiarire, stere amorosamente strana durezza a una specie di materiale, che grandi ne picco. Ma non pot'istintiva del giamento spirituale dei giovani, il che non gli si è conformato, sussulti di valore, nel primo cinque secolo hanno inquietudine senza.

Segno notevole di orecchio, per la teoria, l'uso un sistema anche, d'impulso vengono mai non pensate neanche sceltissime, con la più linguistica, come per una tenace fuori dal dichiarazione del mio non con quello più pressivo, rimbalzo discussi ma d'occasione, se avaro sul più piagiato che rosplosione stonugliano sgramigli.

Negli alunni leggono di più sono stati torti, altrettanto sgramiglioso del genito invece più sponetione, squilibrio improprio, equiconsumabile o. Ma chi si sente dere, come la n per quasi ogni è difficile cor quasi sempre, l rettamete tutto avere stabilito a se volesse dire e rifatto il suo su stenta a riscop più ricche e te neanche in correggere, sopra mane sgramigli termine più professore, al p tuno eliminato perciò amaramento può essere dione dell'erro notato dal pro quando si cerchi dolcezza e di di rimprovero, volta quell'erro non arrivato qu rieduta delib della cui gravità usata è. Perciò, c nella gioventù

Concorso per esami negli Uffici del Tesoro

Con decreto ministeriale 10 marzo 1952 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 aprile 1952) il Ministero del Tesoro ha bandito un concorso per esami a 184 posti di Volontario nel ruolo di gruppo B degli uffici provinciali del Tesoro.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso scade il 16 giugno p. v.

Entro tale data le domande dovranno essere presentate al Ministero del Tesoro Dir. Gen. del Tesoro o alle Intendenze di Finanza.

Saranno ritirate le banconote da 50

L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica le seguenti disposizioni impartite dal Ministero del Tesoro:

E' in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 5 Maggio 1952 per effetto del quale viene determinato che i biglietti di Stato da L. 50 hanno corso legale con decorrenza 16 Maggio 1952 data dalla quale cesserà la validità di emissione da parte della Banca d'Italia degli analoghi biglietti il cui corso legale avrà termine col 30 Giugno 1953.

Sconti ferroviari

In occasione della XXX Fiera campionaria internazionale sarà tenuta nei prossimi giorni a Padova si rilasceranno, dal 5 al 22 giugno e. a., biglietti nominalivi di andata e ritorno, a tariffa ridotta del 30 per cento, per Padova, con la validità di giorni 10, compreso il giorno del rilascio.

Il viaggio di ritorno non potrà essere iniziato prima del giorno 7 dello stesso mese di giugno.

I viaggiatori hanno l'obbligo, prima di iniziare il viaggio di ritorno, di fare apporre sul biglietto, dall'apposito Ufficio Ferroviario, che sarà istituito presso la Fiera, una speciale marca del prezzo di lire 25.

Il suddetto Ufficio resterà aperto dal 7 al 22 giugno e. a.

Movimento popolazione nel mese di Aprile a Trapani

Matrimoni celebrati	N. 27
Nati	» 123
Morti	» 60
Immigrati	» 50
Emigrati	» 198

SMOBILITAZIONE I servizi elettorali nel nostro Comune

Successo della Filodrammatica dell'Istituto Tecnico di Trapani

Non possiamo chiudere questa breve nota senza esprimere il più vivo compiacimento al Presidente Tecnico Comunale e per Geometri G. S. Calvino » ha recitato al Cinema-Teatro "Ariston" la brillante opera «Una gara in montagna» di Marcello Magnani. Tutti i giovani attori hanno dato prova di eccezionale bravura ed hanno riscosso dal folto pubblico di professori e di studenti che gremlia l'ampia sala i più clamorosi applausi. Meritano una particolare segnalazione Vincenzo Piazza, Antonio Bisicchia, Polisi, Messina, Campo, Miceli, Frusteri e, fra le signorine, le vivaci e spigliate Franca Oliveri, Antonietta Scardina ed Alberta Messina. Impeccabile, come sempre, la direzione musicale del Maestro Settimio Bulgarella. Perfetta l'organizzazione, affidata ai Professori Perella, Asaro, De Cressenzi, Gangitano e Di Capizzi.

Corsi per addestramento lavoratori apprendisti

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha autorizzato e finanziato la istituzione in questa città dei seguenti corsi normali di addestramento professionale, che saranno attuati dall'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio (E.N.A.L.C.), d'intesa e con l'appoggio dell'Associazione Provinciale Commercianti, dell'Ente Provinciale Turismo e delle Associazioni sindacali di categoria, a partire dal 3 giugno p. v. e per la durata di quattro mesi:

- Corso normale di addestramento commessi nei negozi del tessile e dell'abbigliamento.
- Corso normale di addestramento personale di banco e sala nei caffè e bars.

Sono ammessi alla frequenza dei suddetti corsi i giovani apprendisti, d'ambio i sessi, aventi attualmente un rapporto di lavoro con le rispettive aziende.

Allo scopo d'interessati devono inoltrare domanda in carta libera alla direzione prov. ENALC, presso l'Associaz. Prov. Commercianti, via Garibaldi, n. 17, precisando in essa, oltre alle proprie complete generalità, il titolo di studio posseduto, il proprio domicilio e l'azienda presso la quale lavorano.

Nel programma didattico dei corsi sono previste lezioni teorico-pratiche sulla tecnica dei servizi e lezioni di merceologia, di lingua inglese, di cultura generale e d'igiene (solo per il secondo corso).

L'orario giornaliero delle lezioni va dalle ore 15 alle ore 17, salvo variazioni per necessità contingenti.

L'allontanamento dal lavoro per la frequenza dei corsi, non comporterà alcuna decurtazione del salario giornaliero che gli allievi percepiscono presso le aziende cui prestano la propria normale opera.

Il Direttore dei corsi ha la facoltà di sospendere provvisoriamente gli allievi che si rendono indisciplinati e negligenti o che si siano ripetutamente assentati senza giustificato motivo. L'Ufficio prov. del Lavoro provvede a riammettere gli allievi sospesi o a radiarli definitivamente.

Gli allievi che hanno frequentato i corsi con assiduità e diligenza sono ammessi a sostenere le prove finali, il cui superamento dà diritto ad un attestato di idoneità.

L'Amministrazione Prov. e l'Ente Prov. per il Turismo, interessati dal Direttore dei Corsi, allo scopo di incoraggiare e premiare la frequenza diligente e proficua dei corsi medesimi, hanno messo gentilmente a disposizione rispettivamente la somma di Lire 30.000 e L. 20.000, che sarà così ripartita fra gli allievi di ciascun corso che agli esami finali conseguiranno l'idoneità:

1. classificato	L. 5.000
2. »	» 4.000
3., 4. e 5. class. ciascuno	» 3.000
6. 7. e fino al 12. »	» 1.000

PER L'EDILIZIA MODERNA

Gelosie avvolgibili IMAS

Rag. Giuliano Zichichi
Via Oorrio, 62 TRAPANI

Publicità
Trapani - Sera
Tel. 19-21

FONDATA NEL 1895


Ditta Capitano Giulio ZICHICHI

ARTICOLI IDRAULICI
PIASTRELLE DA RIVESTIMENTO
TUBI CEMENTO-AMIANTO
TUBI PER ACQUA E GAS

VIA GARIBOLDI, 49 TRAPANI TEL. 18-10

Enocap

Vini di Segesta
Consorzio Agrario Provinciale Trapani



Mangiar bene? PASTA INGROSSATA Un

OCCHI
di
zioniato a
ntieri, 5
ello stra-
c delle
moderni
ella vista
barde
Specialista
Altitiche e
ure della
leto delle
Badis
Barone
ntologica
rino.
to della
blitiche
endocrine,
sanguine,
9 alle 12
(Trapani).
alano
ERNA
to atoma,
Sanguie
rdiologia
nea, 41
6 Tel. 1.304
9.13
ott.
unetti
go stericia,
suoni
04
edescos
ginecologi-
alle ore 9
antamento.
Trapani.
POLLIA
urgico Prof.
e Ospedale
Specialista
Medicina In-
Torce
NI
RISPI, 12
fotono 14-49
IA
DERNA
dighilli
S
Zichichi
TRAPANI
Sera
-21
NIENTI
GLIORI
ta
riale

I CASI SONO TRE

di Francesco Luigi Oddo

Sento da molti, i quali, definiti talvolta nello scrivere e nel parlare italiano, solo perché magro, si ritengono aver parlato e scritto in modo errato. Per cui, avvertiti, ricadono; e rimangono sordi così alla dichiarazione della regola, come alla dizione d'una bella pagina. Non sanno intendere l'eufonia di certi accostamenti e di certe opposizioni, di una simmetria o di una asimmetria, d'un polisindeto o d'un chiasmo. L'istinto li conduce o ad una oscura esemplificazione o ad una incomprensibile frenesia verbale. Inutile dar la colpa di tanto ai romanzi figurati o che so io, contro cui parecchi, magari per solo sentimento dire, si scagliano: saranno inattenti, ma perché letterariamente deludenti? Tolleriamo tempo e non coltiveremo il cervello; ma perché dovrebbero sottrarre all'intelligenza e scaltrezza discorsiva? E ammettiamo pure che fosse così: ma che dire di quel cinema e di quella radio, potentissimi strumenti di cultura linguistica che, in misura straordinaria, possono compensare quel danno? I ragazzi hanno modo di vedere e sentir recitare, pur tutti i giorni, e credo che ciò sia oltre ogni cosa istruttivo in genere, mentre, in particolare, rompe la distorta pressione del dialetto ed informa all'unità della lingua, sopratutto dai nostri padri. Prudenza ad attribuire, perciò, a quel cinema o a questo romanzo, la colpa di un così complesso fenomeno. Piuttosto, piuttosto, sarà vero soltanto che è raticato lo spirito dei giovani e si fa male a sforzarlo per rimpinzare le scuole; e o raticata, da parecchi anni, la pratica educativa e, perciò, la perspicacia didattica degli insegnanti, o che, altrimenti, da un decennio all'altro, nei suoi spiriti e, perciò, nei suoi linguaggi, questo nostro secolo ruzzola vertiginosamente nella rivoluzione.

FRANCESCO LUIGI ODDO

In difesa dell'Arte Siciliana

Il Palazzo delle Arti di Palermo e la "Triennale Internazionale"

Che la Sicilia, malgrado il sempre crescente progredire dei mezzi rapidi di comunicazione, sia decentrata rispetto ai centri artistici nazionali è un dato di fatto, ma che nulla finora sia stato fatto per avvicinarla a detti centri è un'amara e deludente constatazione. Milano, Venezia, ed anche Roma, sono, artisticamente, molto più lontane dalla Sicilia di quanto la realtà geografica non lascerebbe supporre con la consuetudine, non certo lusinghiera, che in tali centri, che sono le tradizionali sedi delle grandi rassegne e manifestazioni artistiche internazionali, si ignora, o quasi, tutto quanto si fa in Sicilia ad opera degli artisti siciliani.

Il risultato di tutto questo ingiusto ma reale stato di cose è che solo pochi, pochissimi sono gli artisti siciliani che riescono a mettersi in luce e le rare e lodevoli eccezioni non servono che a confermare la norma. Il problema non è di oggi e valide ed autorevoli voci si sono pronunciate in difesa degli artisti siciliani ma nulla di concreto ne era venuto fuori fino a quando il ricostituito Sindacato Regionale Siciliano Belle Arti, sostenuto da una vibrante campagna di stampa iniziata dal dinamico Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Palermo Pippo Rizzo, non ha posto la questione nei suoi giusti termini investendone la Regione Siciliana, unico Ente che ha la competenza e l'autorità per risolverla.

La questione non è di oggi e valide ed autorevoli voci si sono pronunciate in difesa degli artisti siciliani ma nulla di concreto ne era venuto fuori fino a quando il ricostituito Sindacato Regionale Siciliano Belle Arti, sostenuto da una vibrante campagna di stampa iniziata dal dinamico Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Palermo Pippo Rizzo, non ha posto la questione nei suoi giusti termini investendone la Regione Siciliana, unico Ente che ha la competenza e l'autorità per risolverla.

di Gaspare Giannitrapani



GIUSEPPE MIGNECO: Pescatore (Opera esposta alla VI Quadriennale d'Arte di Roma)

Migneco, nato a Messina nel 1908, è uno dei pittori siciliani emigrati nel nord che hanno avuto fortuna. Prima di "piazzeri" è stato però costretto, per vivere, a lavorare come operaio in uno stabilimento di Milano.

AL TEATRO GRECO DI SIRACUSA

Le "Troiane" di Euripide

ovvero Della desolazione



Il Teatro greco di Siracusa, dove dal 29 maggio si svolgono le rappresentazioni classiche col seguente calendario: 29 maggio, 1, 4, 8, 11 giugno: "Edipo a Colono" di Sofocle; 31 maggio, 2, 5, 7 e 10 giugno: "Le Troiane" di Euripide.

colpi di scena, episodi eccitanti: anzi i vari momenti di essa e le parole e i gesti si ripetono con ossessiva puntualità. Quelle donne stanno lì, nel campo troiano: prive ormai di tutto, della loro Patria, dei loro affetti e fin della impossibile speranza. Povere e sole ma pure ancora costrette a vivere: a vivere quasi senza più anima. Inutili e dolenti come ghermitte e tracciate nel flusso veloce della storia. Ma ancora costrette a vivere; quando avrebbero voluto morire con le loro cose già morte; quando la pena più amara è la vita. Queste donne restano così, per l'intero drama, preda di un'angoscia che non ha confine, come non ha conforto: fitte in una vita struggente e sospesa, ma immobile. La tragedia, come si disse, non ha azione; e il dolore, che investe quelle figure che non mutano, si dilania, avvampa, s'attorce, trae una risonanza diversa da ogni anima, forse s'accresce; e pur non muta. Euripide ha fatto una tragedia desolatamente statica: ma questa angoscia è forse per il poeta il simbolo della umanità, che è un ozio smansioso travaglia; che le passioni e le presunzioni incatenano e sollecitano senza sosta; irrequieta sempre, ma prigioniera sempre. Come la pantera di un noto sonetto di Rilke. Davanti alle sue figure il poeta si è posto gonfio di comprensione e di commozione: e la tra-

la vita degli uomini. Così, nella visione del poeta e nella tragedia, si alternano le vicende presentate dei Troiani con quelle presunte dei Greci; e per entro quelle vicende il poeta pare scorgere l'immane legge di dolore che investe tutti gli uomini: appunto i Greci come i Troiani, i grandi come gli oscuri. Una legge che si sa attestare e non si può deviare; che sommerge gli uni e già minaccia gli altri; che dalle lacrime dei vinti trae ragione per le lacrime future dei vincitori. Questa è una inestricabile trama di male e di morte, che serra — parrebbe — l'umanità in tutta la sua storia e che il poeta ha voluto racchiudere in un momento della storia dell'umanità: la guerra fra Greci e Troiani. Ma allora la tragedia è ispirata da un sentimento assai più vasto e veramente vasto: non soltanto la pietà per i vinti, né tanto meno — come si è pensato — interesse per una contingente propaganda politica, o deprecazione delle guerre di conquista, o critica delle glorie tradizionali. Ma la constatazione — che spesso è compassione — che gli uomini sono miseri tutti: per il fatto che piangono o forse solo per il fatto che vivono. Fustigati dal dolore, anche se parrebbero insieme responsabili ed artefici di esso. Appunto per questa sua visione si vorrebbe credere a M. SCARCELLA (Segue nella 4. pagina)

ACQUA MOSSA BARBAGLI DI SOLE

«Lei non fa scendere nessuno, ha capito? L'uomo parlava dal marciapiede e l'altro rispondeva dal finestrino del treno. Quello del treno ribatte: «Lei si faccia gli affari suoi e non mi rompa il servizio». L'uomo che parlava dal marciapiede era grasso, piccolo e disordinato. Disse ancora, gridando: «Lei non fa scendere nessuno, ha capito? Ripetè la stessa frase altre cinque volte e mentre gridava le mani gli tremavano. Quello che era al finestrino ed aveva le strisce da capotreno lo lasciò parlare. Poi disse: «Lei è cretino». L'altro fece un salto e tentò di arrivare al collo dell'avversario, ma era grasso e ridicolo, e non poté saltare tanto. Poi l'uomo grasso rotolò per terra. Perché nel tentativo di saltare era ricaduto con tutto il suo peso sul piede di un signore che stava lì vicino. Il signore aveva bestemmiato con urlati selvaggi ed aveva dato un pugno in testa all'uomo grasso e basso. Questo succedeva nella stazione di Rossetto, un giorno di maggio.

«Lei non fa scendere nessuno, ha capito? L'uomo parlava dal marciapiede e l'altro rispondeva dal finestrino del treno. Quello del treno ribatte: «Lei si faccia gli affari suoi e non mi rompa il servizio». L'uomo che parlava dal marciapiede era grasso, piccolo e disordinato. Disse ancora, gridando: «Lei non fa scendere nessuno, ha capito? Ripetè la stessa frase altre cinque volte e mentre gridava le mani gli tremavano. Quello che era al finestrino ed aveva le strisce da capotreno lo lasciò parlare. Poi disse: «Lei è cretino». L'altro fece un salto e tentò di arrivare al collo dell'avversario, ma era grasso e ridicolo, e non poté saltare tanto. Poi l'uomo grasso rotolò per terra. Perché nel tentativo di saltare era ricaduto con tutto il suo peso sul piede di un signore che stava lì vicino. Il signore aveva bestemmiato con urlati selvaggi ed aveva dato un pugno in testa all'uomo grasso e basso. Questo succedeva nella stazione di Rossetto, un giorno di maggio.

Un Dizionario dantesco di Andrea Gustarelli

Il nome di Andrea Gustarelli è giustamente nel cuore di tutti gli studenti e gli studiosi dell'Italia (e non solamente dell'Italia) come di quello che ha dedicato tutta la sua vita alla scuola e agli studi severi della critica (in questo molto simile al compianto Giuseppe Lipparini). Giacché il Gustarelli per le belle doti del suo ingegno, per il metodo razionale dei suoi lavori (scolistici e non scolistici), e per il suo stile limpido, incisivo, ricco di rilievi, ha dato alla luce una lunga serie di libri dove non sai che cosa apprezzare di più: se la profondità del pensiero o l'arte dello scrittore. La bella collana dei *Quaderni di analisi estetica*, curata da Lui e da Guido Vitali per l'editore Antonio Vallardi di Milano, ha guidato innumerevoli studenti nella loro iniziazione alla vita degli studi scolastici e di critica letteraria! E i commenti a innumerevoli classici latini (Pompeo, Orazio, Giovenale ecc.), non solo costituiscono pregevoli testi scolastici per gli studenti, ma spesso sollecitano anche gli interessi culturali dei critici di professione, per i quali il Gustarelli ha scritto anche profondi studi su *«Conciliatore»*, *«Dal Metastasio al Manzoni»*, ecc. E cosa ben fatta sono le *«Tavole sintottiche della storia della letteratura italiana, della letteratura latina e delle tre cantiche della Divina Commedia, le quali ultime, insieme ad altri studi sulle opere dantesche, costituiscono il materiale di preparazione che poi è servito all'allestimento del «Dizionario dantesco»* che dà lo spunto alla presente nota. Questo «Dizionario» (Malfasi editore, Milano) è veramente superiore a quelli che altri critici avevano precedentemente composto, sia per completezza d'informazioni che per intelligenza d'impostazione e ordinamento del lavoro; è veramente frutto di un lungo travaglio dell'Autore che ha dedicato ad esso cure meticolosissime; compilazione davvero costosa che conchiusa degnamente i suoi studi sulla Commedia di Dante. Elencare i molteplici pregi di quest'opera non è facile. Essa è d'aiuto allo studente nel diuturno adempimento dei suoi doveri scolastici; per lo studio del Divino Poema; ma riesce interessante anche allo studioso, solo che questi ne scorra le pagine: allora è difficile che, stanco, chiuda il libro e lo metta da parte, perché lo lavogliano a continuare i collegamenti tra un luogo ed un altro, tra un verso ed un altro della Commedia, prima ignorati o sfuggiti; lo interessano la puntualizzazione dell'accezione di un verbo o di un nome coniato da Dante, la interpretazione di un motto o di una frase, la presenza di nomi di personaggi e di luoghi che prima

non avevano attirato la sua attenzione. Le voci, come la natura stessa dei dizionari richiede, sono disposte per ordine alfabetico. Le spiegazioni di tali voci sono fornite in misura relativa all'importanza maggiore o minore delle persone o delle cose a cui si riferiscono; ne risulta un'economia del lavoro, che ne rimane anche editorialmente molto avvantaggiato. Sempre precise sono le indicazioni delle Cantiche, dei canti, dei versi a cui le voci rimandano. Molto utile lo sforzo di ridurre a sintetica unità, come si è accennato più sopra, fatti e personaggi che abbiano una somiglianza e, comunque, un rapporto tra di loro (vedi ad esempio la lunga nota che ordina tra di loro i *Dubbi* e le spiegazioni che ricorrono rispettivamente nell'Inferno, nel Purgatorio e nel Paradiso; ed anche, poco prima, la voce sui *Donati*, che comprende, per ordine, i due Buoso figlio e nipote, Gianfa, Corso, Forese, Piccarda e, in generale, la famiglia). Possiamo pertanto affermare con sicurezza che questo «Dizionario» costituisce un utile strumento di lavoro per i giovani studenti medi e universitari, ed in genere per tutti gli studiosi di Dante. La gratitudine dei quali andrà — profonda e sincera — al Gustarelli che ha saputo arricchire la bibliografia dantesca di un sì pregevole lavoro.

PIETRO CALANDRA

Azienda Autonoma di Soggiorno - Erice

«COMUNICATO»

Il Gruppo Editoriale «Giornale d'Italia» e «Tribuna» di Roma, durante la propria campagna di abbonamenti per il 1952, ha messo in palio tra gli abbonati alcuni premi.

Questa Azienda, nell'aderire al gentile invito della Direzione di un gruppo editoriale giornalistico a larga diffusione, ha offerto un soggiorno completamente gratuito di 6 giorni per una persona in una delle migliori ed eleganti pensioni di Erice.

Dal sorteggio effettuato fra gli abbonati alle pubblicazioni del gruppo editoriale Giornale d'Italia - Tribuna è riuscito vincitore del premio il Dott. Giuseppe Scioscia - Via Seneca n. 6 - Roma.

Durante la campagna per gli abbonamenti, su tutte le pubblicazioni illustrate del gruppo editoriale predetto, è stato messo in risalto il premio offerto dall'Azienda di Soggiorno e Turismo di Erice che è stata definita la perla del Mediterraneo.

Il nuovo orario del Museo Pepoli

La Direzione del Museo Pepoli comunica che dal 1 giugno al 31 ottobre 1952 il Museo stesso osserverà il seguente orario estivo: Giorni feriali: ore 9-13 e 15-18. Domeniche e giorni festivi: ore 9-13.

I CAMPIONATI STUDENTESCHI

Si sono conclusi i campionati studenteschi di atletica leggera per l'anno 1952. Ecco i risultati definitivi delle singole specialità e la classifica dei primi sei gruppi sportivi:

CORSA PIANA m. 80
1. Serra Francesco, I. Commerciale Marsala, 9" e 7 decimi.
2. De Simone Antonio, Liceo Castelvetro, 9" e 9 decimi.
3. Lazzarino Giuseppe, Scientifico Trapani, 10"
4. Liotta Calogero, Agrario Marsala, 10" e 3 decimi.
5. Iacono Vincenzo, Agrario Marsala, 10" e 4 decimi.
6. Marini Elio, Nautico Trapani, 10" e 5 decimi.

CORSA PIANA m. 1.000
1. Bonomo Pietro, I. Commerciale Marsala, 2' 53" e 5 decimi.
2. Cassia Salvatore, Liceo Trapani, 2' 55" e 3 decimi.
3. Catania Saverio, Liceo Trapani, 3' 3"
4. Di Girolamo Gio., S. Tecnica Marsala, 3' 3" e 1 decimo.
5. Severino Santo, I. Magistrali Partanna, 3' 37" e 8 decimi.
6. Alagna Egidio, Liceo Marsala, 3' 4" e 8 decimi.

SALTO IN ALTO
1. Schifano Vincenzo, Scientifico Trapani, m. 1.60
2. Amaro Giuseppe, I. Tecnico Trapani, m. 1.60
3. Pomo Vito, Liceo Alcamo, m. 1.45
4. Fulco Nicolò, Liceo Alcamo, m. 1.45
5. La Terra Vincenzo, Liceo Mazara, m. 1.40
6. Marino Vincenzo, Agrario Marsala, m. 1.40

SALTO IN LUNGO
1. Buseca Leonardo, I. Tecnico Trapani, m. 5.52
2. Vaiana Roberto, Liceo Castelvetro, m. 5.48
3. Campo Giuseppe, I. Tecnico Trapani, m. 5.48
4. Spadaro Mario, I. Magistrale Marsala, m. 5.44
5. Badalucco Paolo, Liceo Marsala, m. 5.39
6. Giacalone Luigi, I. Commerciale Marsala, m. 5.29

LANCIO DEL PESO
1. Savarino Santi, Agrario Marsala, m. 11.62
2. Fontana Achille, Scientifico Trapani, m. 11.31
3. Marascia Antonio, Nautico Trapani, m. 10.85
4. Triolo Vincenzo, Agrario Marsala, m. 10.85
5. Pace Angelo, I. Tecnico Trapani, m. 10.62
6. Pellegrino Bartolomeo, I. Tecnico Trapani, m. 10.50

STAFFETTA 4x100
1. Scientifico Trapani 49" e 7 decimi
2. Agrario Marsala 50" e 1 decimo
3. I. Tecnico Trapani 50" e 4 decimi
4. Liceo Marsala 51" e 2 decimi
5. Liceo Castelvetro 51" e 4 decimi
6. I. Commerciale Marsala 51" e 2 decimi

CLASSIFICA DEI PRIMI 6 C.G.S.S.
1. I. Agrario Marsala P. 74
2. I. Tecnico Trapani P. 59
3. Scientifico Trapani P. 51
4. Liceo Marsala P. 43
5. I. Commerciale Marsala P. 41
6. Liceo Castelvetro P. 28



S. E. il Vescovo Mons. Corrado Mingo, il Commissario Prefettizio Dott. Angelo e la Signora Matilde Di Bartolo, Presidente provinciale del C.I.F., fra i bimbi di Custonaci.



Custonaci - Una delle lide ed accoglienti case E.S.C.A.L.

NOTIZIARIO C.I.S.L. Affermazione della CISL nelle elezioni comunali

Il nostro Segretario Generale, Rag. Giorgio Giacalone, è stato eletto Consigliere Comunale di Trapani con 797 voti di preferenza.

Anche nei comuni della provincia si registrano magnifiche affermazioni della CISL.

Ai lavoratori liberi del Trapanese che hanno votato per il loro Sindaco, vada da queste colonne il nostro plauso e la nostra riconoscenza.

Qui di seguito riportiamo i dati pervenuti, fino ad ora, dai vari comuni della provincia:

ALCAMO - Il segretario Zonale della CISL, Sig. Giuseppe Stabile, eletto con 776 voti di preferenza.

CASTELVETRO - Il Segretario Provinciale della CISL, Per. Agr. Giuseppe Masaracchio, eletto con 341 voti di preferenza.

FAVIGNANA - Mostacci Raul, Segretario della Cat. Professionisti e Artisti, rieletto Sindaco con 1818 voti di preferenza.

Campo Giuseppe, Cons. Cat. Salariali e braccianti, eletto con 114 voti di preferenza.

Torre Antonio, Segr. Cat. Fegemare, eletto con 90 v. di pref.

Catolano Paolo, Segr. Cat. Maestri elementari, eletto con 85 v. p.

Sparta Nicolò, Segr. Cat. Coltivatori diretti, eletto con 34 v. p.

Bianco Vito, Segr. Cat. Coloni e Mezzadri, eletto con 30 v. pr.

D'Angelo Salvatore, Segr. Cat. Pensionati, eletto con 28 v. p.

CALATAFIMI - Agnanno Giuseppe, piccolo mezzadro, eletto con 144 voti di pr.

Agnanno Vincenzo, Segr. Cat. Coloni e Mezzadri, eletto con 189 voti di preferenza.

MAZARA DEL VALLO - Dr. Nino Marino, attivista della CISL, eletto con 523 v. pr.

Sig. Pasquale Velluto, Segr. Cat. Edili, eletto con 138 v. pr.

Nel prossimo numero daremo i risultati degli altri comuni della Provincia.

L'industria ittica al convegno regionale

(segue dalla prima pag.)
vanno i dati relativi al pesce conservato. Per giunta, su alcuni dati vi è discrepanza fra quelli stampati e quelli forniti. Vedi per esempio quelli della Camera di Commercio di Trapani.

I dati statistici di cui siamo in possesso, pur monchi e di incerto valore, hanno un valore dimostrativo della assoluta necessità di eseguire una rilevazione attendibile, almeno per unità di criteri, in tutte le province siciliane.

Siamo tutti persuasi che alcune differenze fra le rilevazioni possono derivare dalla clandestinità o semi clandestinità di piccole aziende artigiane che si limitano a lavorare il salato quasi come attività familiare (e cui conosce la pesca nelle province siciliane se ne rende perfettamente conto).

Nulla si conosce sui capitali: del resto poche sono le società e trattasi in maggioranza di ditte individuali. Anche pochissimo si conosce sul valore degli impianti, sulla quantità e sul valore della produzione, sull'importanza sociale dell'industria.

Si ha anche la conferma dei dati pubblicati e rilevati sicuramente con criteri diversi: esempio: a Palermo nel 1949 ben 4000 operai hanno prodotto 15.000 quintali e nello stesso periodo a Trapani 3500 operai ne hanno prodotto 30.000.

Non abbiamo rilevazioni sui quantitativi di pesce azzurro (alici, sarde, sgombri) destinati alla conservazione; ma deducendo dai quantitativi pescati i quantitativi destinati al consumo allo stato di fresco in alcuni capoluoghi di provincia e tenendo presenti i dati relativi al 1949, si può dedurre che presso a poco il 60 per cento del pesce azzurro pescato viene destinato alla conservazione.

Si tratta di molti e molti miliardi di attività.

Una volta assodata l'importanza non solo siciliana ma nazionale dell'industria ittica conserviera siciliana, viene naturale la domanda: perché l'industria ittica conserviera siciliana è in crisi almeno dal 1948?

Premesso che trattasi di una delle poche industrie sia di produzione che di trasformazione che in campo nazionale nascono in fase di sovrapproduzione (nel 1950 l'Italia importò pesce conservato per Q.li 108.374 e nel 1951 Q.li 96.577 con valori di 1356 e 1459 milioni rispettivamente, contro una esportazione di 2109 e 1142 rispettivamente) la crisi dell'industria conserviera ittica siciliana dipende da:

- alto costo del pesce;
- alto costo dei trasporti fino ai mercati di consumo;
- alto costo del denaro attingito al normale Credito Bancario;
- alto costo dell'energia elettrica;
- concorrenza del pesce conservato estero;

Il secondo rimedio consiste in un provvedimento governativo che limiti al minimo la importazione di pesce conservato sotto olio dall'Estero, sostituendolo con l'importazione di pesce congelato e refrigerato il quale possa essere lavorato nei nostri stabilimenti.

Tale provvedimento trova molte giustificazioni che elenchiamo qui di seguito:

- risulta che attualmente è disponibile sgombro congelato o landese a 80 lire Kg., svedese a 90 lire, tangerino a 75 lire franco confine italiano, mentre il fresco siciliano costa circa 90 lire di più;
- risulta che qualche Stato che esporta in Italia pesce sott'olio o congelato o refrigerato da altri Stati non si vede quindi la necessità di importare in Italia il sott'olio invece della materia prima;
- il danno che dall'importazione del congelato o refrigerato potrebbe subire la pesca siciliana può annullarsi sia permettendo l'importazione del congelato o refrigerato che indirettamente refluirebbero sulla pesca escludendo la possibilità di vendere il pesce importato allo stato fresco per uso alimentare.
- l'importazione del congelato assicerebbe lavoro continuativo a numerose maestranze (anche riassorbendo eventuali unità costrette ad abbandonare la pesca).
- La lavorazione del congelato estendendo a 12 mesi il ciclo lavorativo degli stabilimenti potrebbe mettere in più rapida ammortizzazione dei capitali immobilizzati, una maggiore disponibilità di liquido, un miglioramento delle attrezzature che in una buona percentuale degli stabilimenti conservieri siciliani non sono adeguate alle necessità di una lavorazione moderna ed una lavorazione più razionale e tecnica.

Per sfruttare al massimo le possibilità offerte dalla importazione del congelato occorre poterlo conservare per il tempo che intercorre tra l'arrivo e il momento della lavorazione. Pertanto si rivela la necessità assoluta della creazione di impianti frigoriferi opportunamente dislocati nei centri di più intensa lavorazione, impianti i quali devono essere collegati con una opportuna organizzazione creditizia in modo da funzionare come magazzini generali e da permettere al tempo stesso ai conservieri di disporre della materia prima senza eccessivi esborsi di liquido.

Chiedo che all'ordine del giorno di questo convegno siano posti i seguenti punti:

- Rilevazioni statistiche secondo i criteri sopra enunciati;
- Costituzione di un Consorzio fra i produttori per la vendita e con opportuni provvedimenti creditizi;
- Legge nazionale per la limitazione dell'importazione del pesce conservato e facilitazione dell'importazione del congelato o refrigerato destinato solo alla lavorazione;
- Legge Regionale per l'istituzione di impianti frigoriferi a porti che saranno ritenuti più adatti e relativi finanziamenti creditizi per i prodotti immessi;
- Riduzioni sui trasporti ferroviari sia per il pesce fresco che per l'importazione sia sui prodotti ittici conservati.

★ CRONACA della PROVINCIA ★

A FAVIGNANA Significativa affermazione della lista democratica

Comunale di Favignana sono state presentate due liste: quella di Concentrazione democratica, composta da Democratici Cristiani e Liberali indipendenti e quella Social-Comunista.

La lista di Concentrazione democratica si è affermata brillantemente, riportando 2304 voti, mentre la lista Social-Comunista ha riportato 454 suffragi.

Pubblichiamo qui di seguito i voti di preferenza assegnati ai Candidati delle due liste:

CONCENTRAZIONE DEMOCR.
Mostacci dottor Raul voti 1.818
Rallo Giuseppe 588
Catalano Baldassare 261
Sardina Francesco 199
Verza Antonio Edmondo 132
Campo Giuseppe 114
Rigoni Domenico 104
Torre Antonio 90
Catalano Paolo 85
Sparta Nicolò 34
Ernandes Gioschino 32
Manuguerra Antonio 31
Bianco Vito 28
D'Angelo Salvatore 23
Santamaria Francesco 5
Matorana Antonio 2
SOCIAL COMUNISTA
Giangrasso Francesco voti 269
Antinoro Armando 75

DAVANT VALIGERIA BUSTI PER SIGNORA
strazione comunale di Favignana, da lui tanto appassionatamente ed intelligentemente diretta, possa ottenere la completa valorizzazione delle Egadi e la risoluzione di tutti i problemi interessanti quella laboriosa popolazione, così legata alla democrazia ed alla libertà.

Lavori pubblici nella Provincia

L'Assessorato Regionale per i Lavori Pubblici comunica che i propri decreti nn.10243, 11682 e 11680 del 24 aprile 1952 che approvano le perizie relative ai seguenti lavori:

- CUSTOMACI**: Completamento acquedotto - Perizia 29 gennaio 1951 di L. 4.952.970.
- CASTELLAMMARE G.**: Costruzione edificio scolastico di n. 8 aule nel rione Stazione - Progetto 2-3-1950 di lire 16 milioni.
- CASTELLAMMARE G.**: Costruzione edificio scolastico di n. 14 aule in via F. Crispi - Progetto Febbraio 1951 di Lire 25.200.000.

che ne autorizzano l'esecuzione in economia mediante cottimo fiduciario, sono stati registrati dalla Corte dei Conti il 31 Marzo 1952, reg. N. 3 foglio N. 340.

Con decreto assessoriale Numero 9299-38 del 24 aprile 1952, in atto in corso di registrazione alla Corte dei Conti, è stato approvato e reso esecutivo il contratto 20-30-1952 n. 1030 di rep. stipulato con l'impresa Marchese Francesco di Santi per l'esecuzione in Camporeale dei Lavori di costruzione di un edificio scolastico di n. 10 aule per l'importo di lire 17.459.980.

I Signori Corrispondenti sono pregati di farci pervenire il materiale per la pubblicazione entro e non oltre il mercoledì di ogni settimana.

Forse l'avv. Barresi Sindaco di Castelvetro

Secondo quanto avavamo previsto, il Blocco del Popolo a Castelvetro è andato alla maggioranza, seguito dall'Unione Democratica (D. C., P.R.I. e P.S.D.I.) che ha ottenuto tutti i seggi della minoranza e, quindi, nell'ordine, dai Monarchici e Misini, e dagli appartenenti alla lista della Palma. A queste ultime due liste non è stato attribuito alcun seggio poiché esse non hanno raggiunto il quoziente minimo. I voti attribuiti alle varie liste sono i seguenti: Blocco del Popolo 7208, Palma 1.016, Unione Democratica 4627, M.S.I. e Monarchici 1543. I trenta seggi della maggioranza vanno quindi al Blocco, tra i cui candidati l'avv. Federico Barresi e la Signa Eros Manni hanno avuto il maggior numero di preferenze. Anche tutti gli indipendenti del Blocco (proff. Rosario Di Bella, Giuseppe Sanfilippo, Virgilio Ciravolo e Gianni Di Stefano), entrano a far parte del nuovo consiglio Comunale. Fra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze, nella lista che va alla minoranza, è in testa Francesco Simanella, seguito dal Prof. Francesco Bottalico, da Tumminello e da Li Causi. Nessuna indiscrezione è possibile sulla persona che il nuovo consiglio designerà per la carica di Sindaco. Secondo una convinzione personale, crediamo che sarà l'avv. Federico Barresi a prendere in mano le redini del Comune di Castelvetro.

Noi auguriamo alla nuova amministrazione tutto il bene possibile, e facciamo voti perché il nuovo consiglio affronti i problemi complessi e difficili del nostro Comune, e faccia di tutto per risolverli.

FERRUCCIO CENTONZE

Chiuse le Esattorie il 16 di agosto

La Direzione Generale delle II. DD. ha disposto con circolare n. 207 del 19 maggio 1952, che le Esattorie restino chiuse, che il giorno 16 agosto p. v., in considerazione che detto giorno viene a cadere fra due festività (15 ferragosto e 17 domenica).

Tenuto conto poi che, in conseguenza, risulta ridotto il termine stabilito a favore dei contribuenti per assolvere i propri obblighi fiscali alla scadenza della rata, si consente la proroga di detto termine a tutto il giorno 19 agosto, col conseguente spostamento al 23 e 28 agosto dell'ultimo giorno utile concesso, rispettivamente, a gli esattori e ricevitori provinciali per effettuare i versamenti a loro carico.

Le "Troiane, di Euripide

(segue dalla terza pag.)
re che Euripide avesse fuso in un tutto organico le tre tragedie di questa trilogia: l'espedito, inusitato per il poeta, sarebbe stato imposto dalla vastità della sua concezione che abbracciava due popoli e tanti anni di storia, ma che avrebbe poter involgere tutta l'umanità. E così l'intera trilogia, pervasa da uno stesso spirito, doveva muovere verso questa ultima tragedia, come alla sua voce; e qui trovare la sua compiuta espressione. Quando il poeta presentava questo frammento di umanità, due popoli fra tanti popoli, poche creature fra infinite creature, potenti per un giorno e poi travolti per secoli; quando mostrava che tutto quanto gli uomini sperano, amano, esaltano e, per un'ora, illusione e poi delusione di sempre; allora, in questa tragedia, si compiva una legge che scandiva i secoli come secondi, che faceva degli uomini sentinelle del nulla e nulla essi stessi. Alla fine della tragedia, e della trilogia, mentre Troia era sommersa dalle fiamme e la flotta greca stava per essere sommersa dal mare, la vicenda dell'umanità doveva apparire nella interezza del suo irrimediabile squallore. Di tanta forza non restava che una nulla: la vita di quelle donne trascinata in schiavitù e la vita di quegli uomini spinti a rovina. La inutile vita degli uomini.

E intorno il mondo. E sopra i sempiterni cieli.

A. M. SCARCELLA

Per l'assistenza ai pensionati statali

Circa il preteso interessamento da parte della C.G.I.L. per l'assistenza ai pensionati statali, la Federazione Unificata Pensionati Italiani aderente alla CISL comunica:

L'iniziativa di un disegno di legge che estenda a tutti i pensionati delle Amministrazioni statali l'assistenza medica e farmaceutica (aumentando in conseguenza e in misura proporzionale il contributo statale a favore dell'ENPAS), la corrispondenza della I.S.A. mensilità pari al complessivo ammontare della pensione, nonché un libretto forgiario senza limiti di sconti, non è merito della CGIL, bensì ed esclusivamente della CISL, che sin dal 22 giugno dello scorso anno, in sede di Congresso nazionale, elaborò ed approvò tale proposta che fu successivamente consacrata in apposito disegno di legge presentato alla Camera dei Deputati dagli onn. Cappugi, De Martino e Titomanlio. Il disegno di legge presentato per iniziativa della CISL è allo studio presso i competenti Organi ministeriali e sarà prossimamente presentato all'esame ed alla approvazione del Consiglio dei Ministri.

Cala il sipario sulla promozione Trapani - Augusta

Domani, su tutti i campi dell'isola, sarà sceso l'ultimo capitolo del lungo romanzo della Promozione. Domenica sera quindi il sipario calerà sulle scene della Quarta Serie e gli spalti e le tribune degli stadi che hanno visto per tutto il Campionato folle entusiaste acclamare i vincitori, rimarranno muti e deserti per tutto il periodo estivo. Già da alcune settimane le competizioni calcistiche hanno perduto del loro calore a causa della stanchezza di cui fatalmente sono vittime gli atleti e soprattutto per lo scarso interesse alla lotta di molti compagni ormai tagliati fuori da qualsiasi possibilità di successo e destinate da tempo a precipitare nel baratro della retrocessione. Si vive ormai nella atmosfera che in gergo calcistico si chiama di smobilizzazione e la quale per le sue deficienze e lacune è la più oscura e la meno interessante del torneo.

Il campionato ha perduto insomma il suo mordente e la sua attrattiva sicché si trascina avanti tra l'apatia e la svogliatezza degli atleti ed il completo disinteressamento della folla ormai dedicata di più alle grandi prove ciclistiche che a quelle della palloronda.

In questo scorcio di campionato il Trapani non è stato molto diverso dall'inizio e le sue prestazioni hanno avuto sempre le stesse pecche e gli stessi pregi. Ha messo in mostra una difesa ben registrata, una mediana duttile ed intelligente sulla quale ha roteato tutta la compagine, ed un attacco sfasato, poco manovriero e soprattutto scarsamente incisivo. La partita dell'Ascensione contro i canarini del Mazara ha palesato ancora una volta i difetti del quintetto avanzato il quale, dalla montagna di azioni preparate dai due laterali, è riuscito a stento a far partire la rete topolino dello striminzito successo dei padroni di casa. Il goal del solito Vigilano sanzionava comunque la netta superiorità di grana, assicurava il Derby alla città delle saline, e poneva gli uomini di Lo Prete nella possibilità di ottenere l'unica, seppure magra, soddisfazione di questo campionato e cioè il conseguimento del primato provinciale.

Primato provinciale che il Trapani gioca domenica sul terreno dei verdi megasri all'ombra della ridente cittadina di Augusta. La squadra di Bellistri che è stata per lunga parte del torneo la rivelazione dell'annata e che interpretò per tutto il girone d'andata il ruolo di protagonista, ha avuto sul finale un calo così pauroso da compromettere definitivamente le molte possibilità di successo che si era create a seguito delle brillanti prestazioni del girone ascendente. Oggi la squadra di D'Andrea non ha più nulla da chiedere alla classifica e naviga, assieme a molte altre squadre, nel mare infido della retrocessione. Contro una compagine in calo di forma, ed assente da qualsiasi interesse di classifica, non dovrebbe riuscire difficile al Trapani racimolare un successo almeno parziale. La squadra di Tramanti iniziò il campionato subendo una cocente sconfitta all'ombra delle proprie mura ad opera dello Sciacca; oggi, che la parabola di torneo è al punto di caduta, ci auguriamo che all'inizio scialbo faccia eco un finale meno incolore e più lusinghiero.

GIROLAMO MARCHELO

VII Fiera del Mediterraneo

25 MAGGIO Campionaria Internazionale PALERMO 10 GIUGNO

MOSTRE ESTERE

Profumi Chimica Meccanica Zootecnica Abbigliamento Elettrotecnica Alimentari e Vini

MOSTRE UFFICIALI

RIDUZIONI

FERROVIARIE

E MARITTIME